

Firenze 18/07/2018

**OGGETTO: “Intervento di manutenzione straordinaria per la sostituzione della centrale frigorifera a servizio dell’impianto di condizionamento della mensa presso il deposito Ataf S.p.A. di viale dei Mille 115 in Firenze”.**

**CIG: 75476559EF**

**QUESITO:** alcune voci del computo metrico estimativo sembrano presentare delle incongruenze relative al prezzo indicato (es. Voce 1/7 Fornitura e posa in opera di Gruppo frigorifero.. n.02 previsto Euro 25.000,00 cad.; Voce 2/8 Occupazione di suolo pubblico dell’autogru... n.2 previsto Euro 375,00 cad.; Voce 3/9 Noleggio autogru per la rimozione delle parti smontate.. n.2 Euro 300,00 cad.; Voce 12/18 Serbatoio in pressione per accumulo di liquidi alimentari o fluidi n.1 Euro 1.235,00; Voce 13/19 Fornitura e posa in opera di dispositivo di filtrazione e condizionamento.. n.1 Euro 520,00; Voce 23/29 Additivo di antigelo protettivo n.1 Euro 450,00). Si chiede se, previa verifica, tali voci possano essere modificate.

**RISPOSTA:** si conferma che le voci del prezzario di riferimento riportato nel Computo Metrico Estimativo (allegato 9b) sono tali, fissi e imm modificabili. La Stazione Appaltante, in fase di predisposizione della gara, come per legge, ha determinato i prezzi mediante previa analisi e ricorrendo ove possibile ai prezzari ufficiali ed ai prezzi standardizzati di riferimento per i contratti pubblici. I prezzi indicati sono corretti e il corrispettivo a base di gara è, nel suo complesso, congruo e coerente. Nella fase di gara, gli operatori economici invitati possono soltanto decidere se partecipare o meno alle condizioni date: non possono ottenere modifiche alle condizioni contrattuali indicate dalla Stazione Appaltante. In gara è vietata la presentazione di offerte "al rialzo". L'offerta, di ribasso, deve essere formulata in conformità alla lex specialis di gara; in caso contrario, sarà esclusa.

Con particolare riferimento alla Voce 2/8 “Occupazione di suolo pubblico dell’autogru... n.2 ecc”, si ricorda che il CSA e il contratto non escludono - fermi i limiti di legge e quelli oggettivi risultanti dallo stato dei luoghi di esecuzione e dalla loro destinazione, come conosciuti in occasione del sopralluogo - la possibilità di organizzare turni di lavoro in orario serale e/o notturno e utilizzare gli spazi di proprietà ATAF in tali orari nei quali il servizio e quindi il transito dei bus viene sospeso, purché in conformità alle previsioni contrattuali e garantendo adeguata tutela alla salute e sicurezza dei lavoratori, cui dovrà essere garantito altresì il trattamento normativo contributivo e retributivo spettante per legge e secondo CCNL in conformità alle previsioni di cui al d.lgs. 50/2016.

Il RUP

Ing. Michele Baldini

